



Regolamento per l'accesso e la gestione dei Centri Comunali di Raccolta dei Rifiuti Urbani

Approvato con Deliberazione di C.C. n. ____ del _____

Indice

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
ARTICOLO 2 – PRINCIPI GENERALI
ARTICOLO 3 – GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO
ARTICOLO 4 - OBBLIGHI DEGLI OPERATORI DEL CENTRO DI RACCOLTA
ARTICOLO 5 – RIFIUTI CONFERIBILI AI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA
ARTICOLO 6 - UTENTI AMMESSI AI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA
ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO RIFIUTI
ARTICOLO 8 - ORARIO DI APERTURA
ARTICOLO 9 - LIMITAZIONI TEMPORANEE ALL'ACCESSO
ARTICOLO 10 - OBBLIGHI E DISPOSIZIONI PER GLI UTENTI
ARTICOLO 11 - DIVIETI PER GLI UTENTI
ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI RITIRO DEI RIFIUTI DAI CCR
ARTICOLO 13 – GESTIONE RIFIUTI – PESI E ONERI TRATTAMENTI
ARTICOLO 14 – CONTROLLI
ARTICOLO 15 - SANZIONI – DETERMINAZIONE E PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE
ARTICOLO 16 - RESPONSABILITÀ
ARTICOLO 17 – OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI
ARTICOLO 18 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
ARTICOLO 19 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

ALLEGATO 1: LIMITI DI CONFERIMENTO PER QUANTITÀ E FREQUENZA

Articolo 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. I Centri Comunali di Raccolta (di seguito "CCR") del Comune di Anzio sono situati:

- in via Goldoni n. 57
- in via della Campana n. 1

1. bis Le norme del presente Regolamento valgono anche per ulteriori CCR che eventualmente l'Amministrazione aprirà ai sensi del D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii.

2. Oggetto del presente regolamento è la gestione, l'organizzazione e le modalità di utilizzo da parte del Gestore dei Centri di Raccolta dei rifiuti e da parte degli utenti dei CCR stessi.

3. Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo dei Centri di Raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 08/04/2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato come previsto dall'art. 183 comma 1 lettera cc) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii" così come modificato dal D.M. 13/05/2009, dal D.L 30/12/2009 n. 194 convertito, con modificazioni, in Legge 26/02/2010 n. 25 e dal D.Lgs. n. 116/2020.

Articolo 2 – PRINCIPI GENERALI

1. La Gestione dei CCR per la raccolta differenziata dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal suddetto D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii. e dal presente regolamento al fine di assicurare la tutela dell'ambiente e del territorio.

2. I CCR costituiscono un anello del sistema di raccolta dei rifiuti, in particolar modo del sistema della raccolta differenziata domiciliare "porta a porta", garantendo agli utenti la possibilità di conferire separatamente le diverse frazioni di rifiuti urbani compresi quelli non raccolti direttamente presso l'utenza. I CCR consentono di aumentare i quantitativi di rifiuti raccolti con modalità differenziata e quindi il recupero dei rifiuti, riducendone lo smaltimento.

Articolo 3 - GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

1. La gestione dei Centri di Raccolta e la relativa responsabilità sono affidate alla società incaricata dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti nel territorio del Comune di Anzio, o ad altro soggetto con i requisiti di legge (di seguito Gestore).

2. Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento dei Centri di Raccolta, coordinando la gestione degli stessi e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento, compresa la manutenzione ordinaria, finalizzata a garantire il mantenimento dei CCR in condizioni di sicurezza e igienico sanitarie adeguate, nel rispetto dei requisiti del D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii

3. Il Gestore è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 1 per la gestione dei Centri di Raccolta Comunali.

4. Il Gestore è tenuto a comunicare al Comune di Anzio il Responsabile dei CCR e a condividere ogni informazione utile in merito al funzionamento dei CCR qualora il Comune ne facesse richiesta

Articolo 4 - OBBLIGHI DEGLI OPERATORI DEL CENTRO DI RACCOLTA

1. Sono operatori dei Centri i soggetti incaricati dal Gestore per la gestione, la custodia e la manutenzione dei Centri di Raccolta.

2. Gli operatori di ogni Centro sono incaricati al controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza e devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti da conferire.

3. Gli operatori di ogni Centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii., dal presente regolamento e da ogni altra norma ambientale e sulla sicurezza applicabile, e pertanto hanno l'obbligo:

a) di procedere all'identificazione dell'utente che abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, provvedendo a richiedere il documento di identità, il documento di residenza e/o iscrizione al ruolo TARI con esibizione di pagamento dell'ultima bolletta, in modo da verificarne i requisiti per l'accesso;

b) di registrare le generalità dell'utente / utenza che accede al Centro, nonché i rifiuti conferiti e il loro peso ove possibile, per finalità statistiche e/o di controllo ed ogni altra registrazione prevista dalla normativa vigente;

c) di accertare che i rifiuti in conferimento rientrino tra quelli conferibili ai sensi dell'art. 5 del presente Regolamento;

d) di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;

e) di verificare l'accettabilità del materiale consegnato ed eventualmente negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;

f) di segnalare direttamente al Responsabile del Centro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;

g) di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire la documentazione comprovante la possibilità di accesso al CCR ai sensi del presente regolamento nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli ammessi al CCR;

h) di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità;

i) di astenersi da qualsiasi forma di cernita del rifiuto;

l) astenersi dal separare manualmente e/o con l'utilizzo di utensileria componenti e/o materiali diversi di un medesimo rifiuto;

m) di astenersi dal trattenere, per sé stesso o per altri, rifiuti o altri materiali di qualsiasi natura;

n) di astenersi da qualsiasi forma di commercio di rifiuti o attività non strettamente inerenti alla prestazione del servizio oggetto del presente regolamento;

o) di non accettare alcuna forma di pagamento, compenso o riconoscimento;

p) di impedire l'accesso ed eventualmente allontanare dal centro persone estranee, facendo intervenire, per i casi gravi, le forze dell'ordine;

q) di osservare e di far osservare scrupolosamente le norme di sicurezza;

r) di osservare le norme in materia di trattamento dei dati previste dal Regolamento UE 2016/67.

4. Inoltre, il personale incaricato è tenuto a:

a) indossare gli indumenti appositi previsti dalla normativa vigente per tale tipo di attività lavorativa;

b) curare l'apertura e la chiusura del centro di raccolta negli orari prestabiliti;

c) essere presente costantemente durante gli orari d'apertura del centro di raccolta;

d) fornire agli utenti e agli altri operatori che accedono al centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;

- e) coadiuvare l'utenza nelle operazioni di conferimento senza essere tenuti a compiere personalmente le operazioni di scarico del materiale per conto delle utenze, salvo particolari condizioni di solidarietà sociale verso persone svantaggiate, anziani e disabili;
- f) rivolgersi agli utenti con gentilezza ed educazione;
- g) curare l'ordine e la pulizia del CCR e delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni periodiche;
- h) Osservare tutte le norme impartite dalla Direzione in materia di gestione del centro.

Articolo 5 – RIFIUTI CONFERIBILI AI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

1. Per gli utenti di cui all'art. 6, comma 1, del presente Regolamento (utenti domestici), le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti di cui al D.M. 08/04/2008 ed elencati al punto 4.2 dell'allegato 1 allo stesso decreto ministeriale per i quali è stato attivato il servizio di raccolta.

Specifiche limitazioni riguardanti il conferimento dei rifiuti provenienti da utenze domestiche.

- Come prescritto dal D.M. 08/04/2008, Allegato 1, comma 4, sono ammessi rifiuti inerti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.
- Al fine di garantire il regolare funzionamento del centro, sono fissati il limite quantitativo tecnico di conferimento ed il limite massimo annuale per il conferimento di ogni distinto codice di rifiuto (EER), come elencati nell'Allegato 1.

2. Per gli utenti di cui all'art. 6, comma 2 del presente Regolamento (utenti non domestici), le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici e indicati nell'allegato L-quater del D.Lgs. n. 152/2006. Per essere conferiti al centro tali rifiuti devono essere inoltre prodotti dalle attività in regola con il pagamento dei rifiuti sul territorio e ricomprese nell'allegato L-quinquies del D.Lgs. n. 152/2006.

Specificazione e limiti riguardanti il conferimento dei rifiuti da parte di utenze non domestiche.

Al fine di garantire il regolare funzionamento del centro, sono fissati il limite quantitativo tecnico di conferimento ed il limite massimo annuale per il conferimento di ogni distinto codice di rifiuto (EER), come elencati nell'Allegato 1.

3. Per gli utenti di cui all'art. 6, comma 3 del presente Regolamento le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti di cui all'art. 4, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 49/2014 "RAEE provenienti dai nuclei domestici" per i quali il servizio di raccolta è stato attivato. Nei casi di dubbia classificazione dei rifiuti sarà richiesta autocertificazione da parte del conferente.

Specificazione e limiti riguardo ai rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Rientrano in questa fattispecie anche i rifiuti RAEE prodotti da utenze non domestiche di cui all'art. 4 comma 1, lett. l) del D.Lgs. 49/2014, ovvero i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

Il conferimento sarà regolato in base alla effettiva disponibilità di spazio all'interno delle unità di carico.

4. Al fine di regolamentare l'accesso al CCR da parte delle imprese, per gli utenti di cui all'art. 6, comma 2 del presente Regolamento è fissato un limite giornaliero di massimo 10 ingressi su prenotazione. Le

prenotazioni sono effettuate secondo le modalità stabilite dal Gestore del CCR, senza tale prenotazione il personale addetto potrà non consentire l'accesso.

5. È vietato a chiunque il conferimento presso il CCR:

- a) di rifiuti prodotti da terzi e/o di proprietà di terzi, ad eccezione dei rifiuti derivanti da manutenzione del verde: CER 200201 (ai sensi del DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2024, n. 153 convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191 (in G.U. 16/12/2024, n. 294), all'allegato L-quinquies, dopo il numero 20, è inserito il seguente «20-bis. Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato.».)
- b) di rifiuti speciali.

6. L'Amministrazione ed il Gestore si riservano la facoltà di effettuare dei controlli anche a campione sulla regolarità TARI delle utenze che conferiscono al CCR.

7. Eventuali modifiche motivate che l'Amministrazione Comunale e/o il Gestore di comune accordo riterranno opportuno apportare ai limiti quantitativi tecnici giornalieri e/o al numero di conferimenti annui dei rifiuti indicati all'interno dell'Allegato 1 "Limiti di conferimento per quantità e frequenza" saranno approvate dalla Giunta Comunale.

Articolo 6 - UTENTI AMMESSI AI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

Gli utenti che hanno diritto ad accedere ai Centri sono:

- 1. Le persone fisiche, maggiorenni, che abbiano la residenza o la dimora domestica nel territorio del Comune di Anzio, la cui utenza sia censita all'anagrafe tari del Comune. È obbligo del gestore richiedere l'esibizione di documentazione che ne attesti il diritto al conferimento, i controlli verranno registrati in apposita modulistica interna; in caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta.
- 2. I produttori non domestici di rifiuti urbani simili per natura e composizione ai rifiuti domestici di cui all'allegato L-Quater del D.Lgs. 152/2006 prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-Quinquies del medesimo decreto che abbiano una utenza non domestica attiva nel comune di Anzio. Ai sensi dell'art. 193, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, tali conferimenti non sono subordinati alla presentazione del formulario di identificazione del rifiuto. È obbligo del gestore richiedere al conferente i dati previsti dall'Allegato IA al D.M. 8 aprile 2008, compilando la relativa scheda. In caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta.
- 3. I soggetti di cui al D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm., distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), installatori e gestori di centri di assistenza tecnica di AEE, il cui rifiuto provenga dal territorio del Comune di Anzio. È obbligo del gestore richiedere l'esibizione del documento semplificato di trasporto dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di cui agli Allegati II e III del D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm. In caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta. L'accesso a tali soggetti è consentito previa iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in corso di validità e stipula della convenzione con il Centro Coordinamento RAEE.
- 4. Il Comune, tramite i propri addetti, conferisce i rifiuti urbani simili per natura e composizione ai rifiuti domestici di cui all'allegato L-Quater del D. Lgs. n. 152/2006 prodotti durante lo svolgimento delle attività di servizio e di manutenzione di competenza comunale, anche in orario di servizio degli addetti comunali

stessi e in presenza del personale definito dal Gestore, senza necessità di prenotazione e con priorità di ingresso rispetto all'utenza esterna.

5. Le registrazioni di cui ai commi precedenti, riguardanti le verifiche sugli accessi, sui conferimenti, sui conferenti e sui rifiuti, possono avvenire anche in modalità informatica elettronica. I dati personali raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e del D.Lgs. 101/2018, secondo l'informativa privacy disponibile presso il sito comunale e del soggetto Gestore.

6. È consentito l'accesso esclusivamente a mezzi aventi massa complessiva a pieno carico fino a 35 quintali, fermo restando il limite quantitativo di rifiuto previsto dall'allegato I

Articolo 7 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO RIFIUTI

1. Ogni contenitore collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibili, il codice EER e le eventuali indicazioni di pericolo (H).

2. Le utenze sono tenute a conferire i rifiuti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate dalle apposite segnaletiche nonché dalle indicazioni del personale di controllo.

3. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi contenitori presenti nel centro di raccolta.

4. L'utenza deve conferire presso il CCR materiale già differenziato. Non sono ammesse all'interno del CCR operazioni di differenziazione da parte dell'utenza; eventuali sacchi o contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere aperti prima del conferimento per il controllo da parte del personale e svuotati nei contenitori dei singoli materiali differenziati.

5. Le utenze devono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo strettamente necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.

6. L'operatore controllerà la qualità e la correttezza della differenziazione effettuata e nel caso in cui riscontri una non adeguata separazione del materiale non consentirà il conferimento del rifiuto da parte dell'utente.

7. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dal Gestore del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento ed attuare il dovuto controllo delle operazioni di scarico. Nessun mezzo di trasporto (autovettura, autocarro, motocarro, etc.) può accedere nell'area di conferimento senza l'autorizzazione dell'addetto al Centro di Raccolta.

8. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.

9. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del Gestore del Centro e fatto salvo quanto previsto dal precedente comma 4 dell'art. 6.

10. Solo in casi eccezionali e solo quando sarebbe compromesso il funzionamento del CCR, il personale addetto ha facoltà di respingere le utenze domestiche e non domestiche anche se in possesso dei documenti richiesti dal presente regolamento o della prenotazione a causa della mancanza di disponibilità di spazi/volumi sufficienti a garantire la corretta gestione dei rifiuti.

Articolo 8 – ORARIO DI APERTURA

1. I Centri di Raccolta seguiranno il seguente orario:

Orario invernale: dal 1 ottobre al 31 marzo

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 18.00

La domenica dalle 08.00 alle 13.00

Orario estivo: dal 1 aprile al 30 settembre

Dal lunedì alla domenica dalle ore 8.00 alle ore 19.00

2. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore del Centro mediante:

- cartello apposto in loco;
- comunicazione in rete attraverso il sito internet del gestore e quello comunale;
- ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.

3. L'orario di apertura potrà essere modificato tramite Ordinanza sindacale o Delibera di Giunta Comunale.

4. Ogni anno il Gestore provvede alle eventuali comunicazioni previste dalla normativa, in funzione delle festività, riguardanti l'orario di apertura del Centro, garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto.

Articolo 9 – LIMITAZIONI TEMPORANEE ALL'ACCESSO

1. Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti, previa comunicazione al Comune e sul proprio sito internet.

Articolo 10 – OBBLIGHI E DISPOSIZIONI PER GLI UTENTI

1. Gli utenti sono obbligati a:

- a) rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni e le istruzioni impartite dagli operatori del servizio;
- b) consentire agli addetti del Centro la propria identificazione e la registrazione dell'accesso, mostrando il documento di identità, il documento di residenza e/o iscrizione al ruolo TARI con esibizione di pagamento dell'ultima bolletta, in modo da verificarne i requisiti per l'accesso;
- c) accedere secondo le modalità previste;
- d) accedere al centro con i rifiuti già separati (salvo il conferimento di rifiuti urbani indifferenziati EER 20.03.01), al fine di ridurre i tempi di scarico; l'accesso con rifiuti caricati in maniera indifferenziata implicherà l'allontanamento dal Centro di Raccolta;

- e) conferire i rifiuti negli appositi contenitori sulla base di quanto indicato dal personale addetto e dalla segnaletica/cartellonistica;
- f) raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del Centro di Raccolta durante le operazioni di scarico;
- g) evitare di scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori e lo sversamento di liquidi e/o solidi sul suolo.
- h) accedere al Centro nel rispetto delle norme di sicurezza in vigore;
- i) scaricare i rifiuti dai mezzi, a mano e/o con attrezzatura manuale, rimanendo con i piedi poggiati sul piano stradale, al fine di evitare il rischio di cadute dall'alto;

2. Gli utenti dovranno sempre mantenere un contegno adeguato, al fine di non provocare danno o disagio alcuno ad altre persone e/o agli operatori presenti nell'area.

Articolo 11 – DIVIETI PER GLI UTENTI

1. Presso il Centro di Raccolta è severamente vietato:
- a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
 - b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
 - c) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme e dal presente Regolamento;
 - d) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e/o senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
 - e) introdurre nei contenitori adibiti alla raccolta, tipologie di materiale diverse da quelle previste;
 - f) abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuto fuori dai contenitori;
 - g) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere, effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito, prelevare e trasportare all'esterno del Centro rifiuti di qualsiasi genere;
 - h) abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del CCR indipendentemente dalla qualità e dalla quantità;
 - i) attardarsi per qualsiasi ragione all'interno del CCR prima e dopo il conferimento dei rifiuti;
 - l) arrecare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente nel centro;
 - m) fumare o accendere qualsiasi tipo di fiamma;
 - n) per motivi di sicurezza, conferire i rifiuti entrando nel CCR a piedi.

Articolo 12 – MODALITÀ DI RITIRO DEI RIFIUTI DAI CCR

1. Lo svuotamento dei cassoni scarrabili e dei contenitori dei rifiuti presenti nei CCR deve essere fatto durante l'orario di chiusura del centro. Qualora fosse necessario effettuare lo svuotamento dei cassoni scarrabili e dei contenitori dei rifiuti presenti nel CCR durante l'orario di apertura, solo in caso di comprovata esigenza, sarà temporaneamente sospeso l'accesso alle utenze.
2. Laddove si rendesse necessario effettuare lavorazioni per garantire la sicurezza e non sia possibile differenziare il flusso di traffico, ogni sospensione superiore ad un'ora dovrà essere comunicata all'Amministrazione via PEC, con la motivazione espressa delle relative chiusure.

Articolo 13 – GESTIONE RIFIUTI – PESI E ONERI TRATTAMENTI

1. I rifiuti in ingresso conferiti dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'Allegato IA, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.
2. Il gestore è tenuto a produrre un formulario di identificazione rifiuti per ogni rifiuto in uscita dal CCR

e registrare nel Registro di Carico e Scarico le movimentazioni di rifiuti pericolosi raccolti al CCR.

3. I rifiuti in uscita dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'Allegato IB, D.M Ambiente 8 aprile 2005 e ss.mm.ii.

Articolo 14 - CONTROLLI

1. Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Locale o di altri organi di controllo. Agli operatori di cui all'art. 6 del presente Regolamento è attribuito il potere di richiedere l'intervento della Polizia Locale e/o di predisporre una relazione di riferimento, corredata da documentazione probatoria, da inviare alla Polizia Locale per il tramite del Responsabile del Servizio.

2. L'Amministrazione potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area prospiciente, secondo quanto previsto dal regolamento comunale di videosorveglianza ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

3. Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti differenziati al centro di raccolta possono essere sottoposte ad accertamenti qualitativi.

Articolo 15 – SANZIONI – DETERMINAZIONE E PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE

1. L'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 500,00 €, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e del regolamento di gestione dei rifiuti urbani.

2. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore al risarcimento di danni causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

3. Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/81 e s.m.i..

4. È comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Articolo 16 – RESPONSABILITÀ

1. L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore dei Centri, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti dalla normativa vigente.

2. Qualora all'interno dei Centri si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevato il Gestore da ogni responsabilità.

Articolo 17 – OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni

comunitarie, e nazionali e regionali, in materia ambientale, di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

2. Si rimanda inoltre alle norme del Regolamento comunale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Articolo 18 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

1. Per i rifiuti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del presente regolamento il servizio di raccolta è compreso nella tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

2. Per i rifiuti di cui all'art. 5, comma 3 del presente regolamento il servizio di raccolta è gratuito ai sensi del DM 65/2010 e ss. mm.ii.

Articolo 19 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo.

2. Dalla sua entrata in vigore è abrogato il Regolamento per il funzionamento e la gestione del centro di raccolta "Usa e Jetta" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2013

ALLEGATO 1: LIMITI DI CONFERIMENTO PER QUANTITÀ E FREQUENZA				
Allegato L-quater: elenco dei rifiuti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici EER		UD (Utenze Domestiche)	UND (Utenze Non Domestiche)	MAX. CONFERIM. ANNO per ogni intestatario TARI
Quantità massime conferibili per codice EER e per tipologia di utenza	CODICE EER	Q.tà max per conferimento	Q.tà max per conferimento	
RIFIUTI ORGANICI				
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	1 sacco mater-bi 30 LT	1 sacco mater-bi 30 LT	5
Rifiuti biodegradabili (manutenzione verde privato)	200201 ¹	10 sacchi DA 100 LT	10 sacchi DA 100 LT	20
Rifiuti dei mercati	200302	non ammesso	non ammesso	non ammesso
CARTA E CARTONE				
Imballaggi in carta e cartone	150101	senza limiti	senza limiti	senza limiti
Carta e cartone	200101	1 m3	1 m3	senza limiti
PLASTICA				
Imballaggio in plastica	150102	senza limiti	senza limiti	senza limiti
Plastica	200139	1 m3 o 3 pz	1 m3 o 3 pz	5
LEGNO				
Imballaggi in legno - NO BANCALI TIPO EUROPALLET	150103	1 m3 o 3 pz	1 m3 o 3 pz	5
Mobili in legno smontato, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138	1 m3 o 3 pz	1 m3 o 3 pz	5
METALLO				
Imballaggi metallici	150104	non ammesso	non ammesso	non ammesso
Metallo	200140	senza limiti	senza limiti	senza limiti
IMBALLAGGI COMPOSITI Imballaggi in materiali compositi 150105	150105	non ammesso	non ammesso	non ammesso
MULTIMATERIALE Imballaggi in materiali misti	150106	senza limiti	senza limiti	senza limiti
VETRO				
Imballaggi in vetro	150107	senza limiti	senza limiti	senza limiti
Vetro	200102	5 pezzi	5 pezzi	5
TESSILE				
Imballaggi in materiale tessile	150109	non ammesso	non ammesso	non ammesso
Abbigliamento	200110	1 sacco 100lt	1 sacco 100lt	5
Prodotti tessili	200111	non attivo	non attivo	0
TONER Toner per stampanti esauriti non contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318	3 pezzi	3 pezzi	5
INGOMBRANTI Rifiuti ingombranti	200307	1 m3 o 3 pz	1 m3 o 3 pz	5

¹ 200201: Tali rifiuti possono derivare dalla manutenzione del verde fatto per conto terzi (ai sensi del DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2024, n. 153 convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191 (in G.U. 16/12/2024, n. 294), all'allegato L-quiquies, dopo il numero 20, è inserito il seguente «20-bis. Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato.»)

VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI, RESINE Vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 200127*	200128	3 barattoli	3 barattoli	5
DETERGENTI Detergenti, diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130	non ammesso	non ammesso	non ammesso
ALTRI RIFIUTI Altri rifiuti non biodegradabili	200203	non ammesso	non ammesso	non ammesso
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI Rifiuti urbani indifferenziati	200301	1 sacco 30 LT	1 sacco 30 LT	5
ALTRI RIFIUTI AMMESSI AL CENTRO DI RACCOLTA - come da D.M. 08 aprile 2008; D.M. 13 maggio 2009; D.Lgs 116 del 3 settembre 2020	EER			
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolose (TV)	200135*	1 pezzo		5
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	200136	2 pezzi		5
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (INERTI esclusivamente conferiti da utenze domestiche) ²	170904	30 kg o 30 litri		5
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (INERTI esclusivamente conferiti da utenze domestiche) ₂	170107	30 kg o 30 lt		
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	3 pezzi		5
Pneumatici fuori uso (solo domestici)	160103	5 pezzi		5
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC (FRIGORIFERI E CONDIZIONATORI)	200123*	1 pezzo		5
Medicinali	200132	senza limiti		senza limiti
Filtri dell'olio	160107*	1 pezzo		5
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127*	3 barattoli		5
Batterie e accumulatori contenenti sostanze pericolose (solo domestici) - tipo batterie al piombo	200133*	1 pezzo		5
Batterie e accumulatori - tipo pile stilo e simili	200134	senza limiti		senza limiti
Olii e grassi commestibili	200125	4 litri		senza limiti
Olii e grassi diversi da quelli 200125 - olii minerali esausti	200126*	5 litri		5

Ai fini del conferimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) da parte delle utenze non domestiche, vale quanto previsto dal Decreto 8 marzo 2010 nr. 65 e dal Decreto Legislativo 14 marzo 2014 nr. 49

² Tali limiti sono da intendersi come somma dei conferimenti effettuati (circ. Ministero ambiente, del territorio e del mare 10249/2021).

Imballaggi Terziari: è vietato immettere nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani gli imballaggi terziari di qualsiasi natura (D.Lgs 152/06 Art. 226 c.2). Il mobilio in legno (codice EER 200138) deve essere preventivamente smontato prima di essere conferito.